

# SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di  
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail [livio@smp.191.it](mailto:livio@smp.191.it)

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXX - n. 13 - 10 dicembre 2017



## SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

### PAROLA DI DIO

La Liturgia della Parola di questa seconda domenica di Avvento ci guida a comprendere che l'annuncio della salvezza deve essere accolto con un cambiamento esistenziale di ritorno a Dio. Non si può essere spettatori della salvezza: essa è un evento accessibile nella misura in cui le si va incontro.

La salvezza irrompe per coloro che la invocano e l'attendono, attraverso l'annuncio profetico, come un punto di luce in mezzo all'oscurità. Nella **prima lettura** (Isaia), la buona notizia, è quella della manifestazione del Signore che viene con potenza per salvare il suo popolo operando la liberazione e il perdono. La salvezza ha inizio concretamente proprio attraverso questa parola profetica che consola e «parla sul cuore», un'espressione di intimità sponsale. Il Signore viene nella voce profetica che, se è accolta, prepara la via nel deserto verso la libertà. Il popolo è diventato come un deserto, inaridito per la sua lontananza da Dio. Ma ora, attraverso la parola annunciata dal profeta, Dio conduce il suo popolo nella direzione della redenzione e della vita. Tuttavia la parola di Dio può operare ciò che annuncia se è ascoltata e accolta da parte umana.

Nella storia della rivelazione la buona notizia decisiva dell'avvento della redenzione e del mondo nuovo divino è quella del Messia che tutto il **Vangelo di Marco** non fa altro che annunciare, fin dal suo inizio. Giovanni Battista fu mandato come profeta ed è rappresentato con le peculiarità di Elia che, secondo la tradizione, sarebbe stato precursore del Messia. Giovanni annuncia la venuta del Messia e pratica un battesimo di pentimento per il perdono dei peccati riconducendo alla salvezza e

alla liberazione messianica coloro che erano lontani.

L'attività penitenziale di Giovanni si comprende più in profondità nella prospettiva della consolazione per la buona notizia della redenzione del Messia. Essa, inoltre, insegna che accogliere l'annuncio colmo di speranza della salvezza messianica richiede un concreto cambiamento nell'agire umano, un nuovo orientamento dell'esistenza a Dio. Il decisivo ritorno a Dio è la via per la quale si va incontro al Signore che viene nella rivelazione della sua gloria, della sua presenza e potenza redentrice messianica.

Il passo dalla **lettera di Pietro** esorta la comunità cristiana a non considerare un ritardo la prolungata attesa per la venuta ultima del Signore. Piuttosto, il tempo di Dio è diverso da quello umano, è un tempo dato perché ogni persona si pente e faccia ritorno a Dio, per diventare partecipe della gioia della salvezza.

(da <https://avventonatale2017.chiesacattolica.it/>  
riduzione a cura della redazione)



### LE LETTURE DI OGGI

**Isaia 40,1-5.9-11; Salmo 84; Seconda lettera di Pietro 3,8-14; Marco 1,1-8**

## TEMPO DI AVVENTO

### *appuntamenti*

*Tutti i giorni dal lunedì al venerdì*

ore 7.30 – Recita delle Lodi

ore 18.30 – S. Messa al cui interno Canto del Vespro d'Avvento

### I GIOVEDÌ D'AVVENTO

nei giorni 14 e 21 dicembre:

ore 17.30: ostensione del Santissimo, adorazione e recita della preghiera di Avvento dedicata di volta in volta ai seguenti personaggi: Giovanni Battista; Giuseppe; Maria  
ore 18.30: s. messa con Recita del Vespro d'Avvento

### PER I RAGAZZI DELLA CATECHESI

In tutto il periodo di Avvento, nei giorni di *lunedì, martedì e mercoledì* gli incontri di catechesi iniziano con una breve preghiera *in chiesa*.

## AVVENTO DI FRATERNITÀ

### *domenica la raccolta di viveri*

Oggi **domenica 10 dicembre**, si distribuiscono i sacchetti per la raccolta delle offerte di generi alimentari da destinare – a cura della Conferenza San Vincenzo parrocchiale – alle famiglie disagiate della nostra parrocchia.

Si raccomanda di **non inserire pasta e riso e alimenti a breve scadenza o facilmente deperibili e deteriorabili**. Pasta e riso vengono forniti da altra fonte.

I sacchetti verranno riportati in chiesa (pieni), **domenica prossima 17 dicembre**.

Inoltre tutte le offerte in denaro raccolte durante le ss. messe di quella domenica saranno devolute alla S. Vincenzo parrocchiale che ne disporrà per finanziare le proprie attività assistenziali.

Ricordiamo che le cassetine salvadanaio distribuite domenica scorsa, devono essere riportate **domenica 24 dicembre, vigilia di Natale**.

Se si prevedesse di non essere presenti per quel giorno, si può riportare la cassetina domenica prossima, **17 dicembre, oppure recapitate a don Liviano nei giorni precedenti il Natale**.

## IL MERCATINO

*chiude oggi dopo la s. messa delle 11.00*

Approfittate di queste ultime ore per fare i vostri acquisti presso il Mercatino.

Un'occasione per fare buoni affari e per contribuire alle necessità della parrocchia, come scrive don Liviano nella lettera/appello che pubblichiamo a parte e che è a disposizione in chiesa.

Intanto un **grossissimo grazie** alle gentilissime signore che hanno curato l'allestimento del mercatino e che hanno speso il loro tempo per accogliere i visitatori e probabili compratori.

E grazie anche a quanti hanno donato merce varia da esporre alla vendita!

Arrivederci al prossimo anno.

## PRANZO DELL'AMICIZIA

*domenica 17 dicembre*

ricordiamo l'appuntamento ai "Molini" a Mirano, per il pranzo dell'amicizia con menù di pesce. Dopo la s. Messa delle 11.00, con i potenti mezzi offerti dal Gruppo Anziani, si raggiungerà il luogo del convivio.

La quota è di € 40,00. Altri dettagli in locandina.

*l'associazione patronato bisuola*

*ricorda il concorso*

## PRESEPIO IN SCATOLA

C'è ancora una settimana a disposizione per allestire il vostro presepio non più grande di una scatola.

Il concorso, come recita il volantino, è aperto a tutti, piccoli, adulti, più che adulti, diversamente giovani, nonni e bisnonni.

Ai primi **tre classificati** secondo il giudizio dei parrocchiani andranno bellissimi premi. Inoltre ci sarà un premio speciale assegnato dalla Redazione di Segno di Unità.

*i "sempre pronti" presentano*

## EL TERNO DE TITA

commedia in due atti

**sabato 16 dicembre – ore 15.45**

**in patronato**

**il divertimento è assicurato**

*ingresso libero*

## LETTERA APERTA

Carissimi,

a lavori quasi ultimati per l'ampliamento del patronato, mi pare giusto dare un piccolo resoconto delle spese sostenute.

Le fatture pervenute ad oggi, inerenti a: lavori edili + pannelli solari + più porte + impianto videocitofonico, ammontano a euro 148.000,00 più IVA.

Sono da aggiungere le spese per idraulico, cappa aspirante, progetti vari e impianto elettrico (a norma, fatto in casa).

Fino ad ora sono stati pagati euro 95.000,00 circa. È stato acceso un mutuo di euro 100.000,00 presso Banca Prossima, pagabile in cinque anni e alla fine dei lavori, anche il Comune avrà contribuito con 25.000,00 €.

Chiedo alla Comunità, pur sapendo la difficoltà dei tempi, di collaborare a coprire la spesa. Come?

Oltre alle **offerte libere**, indico anche il **mercato** allestito in patronato per Natale, e soprattutto, nel tempo, chiedo di continuare a contribuire per altri 5 anni, all'iniziativa "**il sogno del Parroco**", che ricordo consiste nel versamento mensile di almeno 10,00 o 5,00 euro. È stato questo, negli anni, un aiuto concreto e continuo per coprire le spese fatte per il restauro della Chiesa Parrocchiale del 2008: Spero possa esserlo anche per questi lavori: io lo definisco "la goccia continua" che "fa" il mare.

Grazie, e buone feste a tutti.

*Don Liviano*

## BATTESIMO

Domenica prossima, 17 dicembre alle ore 11.00 la Comunità accoglie con gioia un nuovo fratello in Cristo.

**ENEA SIMONETTI**

riceverà il Battesimo che fa rinascere a nuova vita.

Auguri vivissimi ad Enea e ai suoi genitori.

## CONFESSIONI

Sabato 16 dicembre ore 16.00: **seconda media**

Martedì 19 dicembre ore 19.00: **giovannissimi e giovani** (e condivisione cena).

**Sabato 23 dicembre**

**Giornata delle confessioni per tutti**

**9.00 – 12.00; 16.00 – 18.00**

## ATTENZIONE AGLI ORARI

*delle ss. messe durante le feste*

Accanto a Segno di Unità, da domenica scorsa c'è un pieghevole/calendario con tutti gli appuntamenti fino a domenica 7 gennaio 2018. Ne raccomandiamo l'attenta lettura, **specialmente per quanto riguarda l'orario delle ss. messe.**

Portatevelo a casa e consultatelo prima di accingervi a venire in chiesa per partecipare alle celebrazioni.

Un invito: diffondetelo presso il parentado e i conoscenti, specialmente se si tratta di persone anziane e sole.

Segno di Unità riporta puntualmente gli orari delle ss. messe e nel numero di Natale (di domenica 24) avremo cura di pubblicare il calendario di tutte le feste fino all'Epifania.

Perché orari diversi? Durante le feste ci sono molte famiglie che "migrano" e si è registrato sempre un calo vistoso di presenze per cui essendo risicate le "forze in campo" che senso ha celebrare una messa ai banchi vuoti?

Una considerazione per finire: chissà perché durante le vacanze (invernali ed estive) bambini e ragazzi spariscono come volatilizzati? Tutti in montagna?

Associazione Patronato Bissuola

## CONSIGLIO DI CIRCOLO

**lunedì 11 dicembre alle ore 20.45**

**Ordine del giorno:**

- festa della Befana;
- attività sociali e culturali per l'anno 2018;
- comunicazioni circa la c.d. Riforma del Terzo Settore e nuovo portale NOIHub;
- tesseramenti 2018;
- contributo spese per dotazione nuovi climatizzatori nelle stanze in comodato d'uso all'Associazione Patronato Bissuola;
- varie ed eventuali.

## PATRONATO APERTO

*facciamo vivere il patronato*

C'è sempre quel foglio alla porta della chiesa dove apporre il proprio nome accanto ad una data per offrire un servizio molto semplice, ma che permette al patronato di vivere in una certa sicurezza.

E perché bambini e ragazzi possano giocare, socializzare, vivere insomma l'aria di "casa nostra" in tranquillità e serenità.

## **AVVENTO: TEMPO DI VERIFICA DEL NOSTRO DESIDERIO DI DIO**

*papa Francesco all'Angelus  
di domenica scorsa*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Oggi iniziamo il cammino dell'Avvento, che culminerà nel Natale. L'Avvento è il tempo che ci è dato per accogliere il Signore che ci viene incontro, anche per verificare il nostro desiderio di Dio, per guardare avanti e prepararci al ritorno di Cristo. Egli ritornerà a noi nella festa del Natale, quando faremo memoria della sua venuta storica nell'umiltà della condizione umana; ma viene dentro di noi ogni volta che siamo disposti a riceverlo, e verrà di nuovo alla fine dei tempi per «giudicare i vivi e i morti». Per questo dobbiamo sempre essere vigilanti e attendere il Signore con la speranza di incontrarlo. La liturgia odierna ci introduce proprio in questo suggestivo tema della vigilanza e dell'attesa. Nel Vangelo Gesù esorta a fare attenzione e a vegliare, per essere pronti ad accoglierlo nel momento del ritorno. Ci dice: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento [...]; fate in modo che giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati» La persona che fa attenzione è quella che, nel rumore del mondo, non si lascia travolgere dalla distrazione o dalla superficialità, ma vive in maniera piena e consapevole, con una preoccupazione rivolta anzitutto agli altri. Con questo atteggiamento ci rendiamo conto delle lacrime e delle necessità del prossimo e possiamo coglierne anche le capacità e le qualità umane e spirituali. La persona attenta si rivolge poi anche al mondo, cercando di contrastare l'indifferenza e la crudeltà presenti in esso, e rallegrandosi dei tesori di bellezza che pure esistono e vanno custoditi. Si tratta di avere uno sguardo di comprensione per riconoscere sia le miserie e le povertà degli individui e della società, sia per riconoscere la ricchezza nascosta nelle piccole cose di ogni giorno, proprio lì dove il Signore ci ha posto. La persona vigilante è quella che accoglie l'invito a vegliare, cioè a non lasciarsi sopraffare dal sonno dello scoraggiamento, della mancanza di speranza, della delusione; e nello stesso tempo respinge la sollecitazione delle tante vanità di cui trabocca il mondo e dietro alle quali, a volte, si sacrificano tempo e serenità personale e familiare. È l'esperienza dolorosa del popolo di Israele, raccontata dal profeta Isaia: Dio sembrava aver lasciato vagare il suo popolo lontano dalle sue vie, ma questo era un effetto dell'infedeltà del popolo stesso. Anche noi ci troviamo spesso in questa situazione di infedeltà alla chiamata del Signore: Egli ci indica la

via buona, la via della fede, la via dell'amore, ma noi cerchiamo la nostra felicità da un'altra parte. Essere attenti e vigilanti sono i presupposti per non continuare a "vagare lontano dalle vie del Signore", smarriti nei nostri peccati e nelle nostre infedeltà; essere attenti ed essere vigilanti sono le condizioni per permettere a Dio di irrompere nella nostra esistenza, per restituirle significato e valore con la sua presenza piena di bontà e di tenerezza. Maria Santissima, modello nell'attesa di Dio e icona della vigilanza, ci guidi incontro al suo figlio Gesù, ravvivando il nostro amore per Lui.

## **ITINERARI SEGRETI DEL PALAZZO DUCALE**

Che fortunati i sedici che avevano prenotato la visita guidata agli itinerari segreti di Palazzo Ducale, è stata una giornata indimenticabile. Faticosa, ma ricca di interesse, perché partiti dai pozzi, terribili luoghi di detenzione, passando per le stanze che ospitavano i funzionari della macchina burocratica, la sala della cancelleria segreta, la stanza delle torture e i piombi, dove ci è stata raccontata la rocambolesca fuga di Giacomo Casanova, siamo giunti infine al sottotetto dalle suggestive capriate lignee, dove sono esposte armi veneziane e ottomane.

Discendendo abbiamo poi visitato la sala degli inquisitori, temutissimi magistrati, con il soffitto decorato dal Tintoretto e poi alla stanza dei Tre Capi, nella quale esiste un passaggio segreto alla sala del Consiglio dei Dieci, attraverso un armadio.

